

# Sport

Colonna vincente e quote Totip 56 milioni ai «dodici»

Questi tre ciccioni vincenti del corso Totip n. 1 del 25 luglio: 1 corso X 1 X 2 corso 1 X 2 corso X-X 4 corso X X 5 corso 1 X 6 corso 2-2 Ai 20 vincitori con 12 punti vanno 56.147.000 lire ai 676 vincitori con 11 punti spettano 1.647.000 134.000 lire ai 10

Caso Marsiglia Tapie si vuole riprendere il ds arrestato

Il direttore generale dell'olympique Marsiglia è arrestato. Bernard Tapie è arrestato. Bernard Tapie è arrestato. Bernard Tapie è arrestato.

Squadre al rodaggio, in attesa degli impegni di fine estate. Tra esperimenti, primi assaggi televisivi e tante chiacchiere si delineano i profili delle compagini: dalla rosa affollata del Milan ai grattacapi del Lecce alle ambizioni della Juve

## Check-up del pallone



Roberto Baggio vuol essere il numero uno del campionato

**STEFANO BOLDRINI**  
Lo chiamavano il calcio d'agosto. Altri tempi. L'estate del pallone durava due mesi non c'era il calendario a calpestare il lavoro dei tecnici non c'era la televisione a rifilarsi la diretta dei primi gol a postini camerieri e studenti non c'erano gli sponsor a dettare legge. Oggi non è diverso. Oggi è il calcio di luglio perché ad agosto si gioca già per i due punti: parte la Coppa Italia c'è la Supercoppa e poi tocca a lui al Signor Campionato Calcio di luglio dunque e a dosi massicce. La «guerra» Auditel è scoppiata sabato primo round alla Rai con Napoli Nottingham Forest più seguita - ma sarebbe stato davvero difficile che potesse accadere il contrario - dell'esibizione in famiglia Milan A-Milan B trasmessa dalla Fininvest. Il calcio a dir la verità è stato battuto dal Tour de France dalla cronometro vinta a sorpresa da Rominger ma Telecalcio figuriamoci non si scompone l'abbuffata continuerà.

Così catapultato nelle case di questa strana estate 1993 con la crisi che ha messo in ginocchio il turismo e molti italiani costretti a trascorrere le ferie in casa e a distarsi con la televisione il calcio di luglio ha già discusso il più gettonato tra le chiacchiere del bar sport di luglio è il modulo «a cinque» lanciato da Guy Thys con la nazionale belga nel mundial messicano dell'86 ripreso dal Brasile di Lazaroni nel '90 santificato in Italia dal Parma di Scala e dal Genoa di Bagnoli. Oggi lo copiano in tanti. Ma le chiacchiere non finiscono qui incunoscisce Gullit formato Samp tiene banco il tormentone Boksic-Lazio si guardano con simpatia i primi passi di Reggiana e Piacenza due debattenti. E allora sommersi dalle immagini televisive da un alluvione di gol e dai primi tormentoni vediamo che cosa accade nel nostro pianeta chiamato Calciolandia.



Ruud Gullit un campione in più per la nuova Samp

### L'Inter in pole E l'Atalanta sogna

I primi quindici di lavoro promouono per ora nove squadre Inter Juventus Milan Parma Roma Atalanta Forgia Reggiana e Torino. Nell'Inter che nel toto-ronistico è indicata come la grande protagonista della stagione procede bene l'inserimento degli olandesi Bergkamp-Jonk e Bergkamp non lo scopro io ma non mi aspettavo uno Jonk così bravo. Ha detto sordido Nasone Bagnoli. Ma i sordi si per il tecnico nerazzurro non finiscono qui. C'è un Del-1 Anno (l'Udinese ha però un naccato ieri di far saltar l'affare) che sta calando con autorità negli schemi ci sono segnali incoraggianti di recupero da parte di Ferra e forse già domani nella sfida in famiglia potrebbe esserci il gran ritorno di Alessandro Bianchi. A gonfie vele va anche la Juventus che Trapattoni sta ridisegnando in versione calamita. Si viaggia verso una Juve multiuso in grado di cambiare più volte il vestito durante i novan-

### La Lazio cerca il vice Boksic

Tre nomi nel gruppo degli ingiudicabili Lazio Piacenza e Cremonese. La squadra romana è involontaria protagonista del tormentone dell'estate la telenovela Boksic. Inizialmente l'arrivo dell'attaccante croato era stato fissato per il 94 poi il presidente biancazzurro Cragnotti sembrava aver convinto il collega Tapie ad anticipare di un anno il trasferimento. Così la Lazio ha ceduto (bene incassando undici miliardi) Riedel al Borussia convinto di aver Boksic in pugno invece di Boksic per ora non si è vista neppure l'ombra. Il direttore generale laziale Bondoni ha ammesso che una schianta ci sarà il 4 agosto quando il Marsiglia al fronte in amichevole all'Olimpico la squadra di Zoff che naturalmente appare preoccupato per ora la maglia numero nove è di Doll ma il tedesco non ha mai gradito il ruolo di seconda punta. La società in attesa della fine del tormentone si sta guardando

### L'enigma Gullit tormenta la Samp

Partenza con qualche problema per sei Napoli Cagliari Sampdoria Genova Lecce e Udinese. Il Napoli aveva staccato paturosamente contro il Nottingham (seconda divisione inglese) nella prima giornata del «Memorial Brera» ieri si è parzialmente scattato battendo il Celtic. Ma per i problemi rimangono il ritorno di l'Onesca impegnato con il suo Uruguay nelle qualificazioni mondiali ma l'ordine in attacco dove ora Buso è un anima in pena. Più preoccupante la situazione della difesa. Mancini e centro le e invano si è guardato oltre frontiera le soluzioni Boh (Marsiglia) e Albert (Andriacht) sembrano sfumate in nome delle esigenze di bilancio. Problemi di organico anche in casa Lecce (ma il provino dell'attaccante unguaiante) e a Udinese dove il presidente Pozzo e il direttore tecnico Vicini sono giunti in fretta. L'ec-



Giuseppe Minaudo ventisei anni centrocampista ha segnato un gol nella finale con gli inglesi del Nottingham Forest

La squadra bergamasca batte in finale il Nottingham. Il gol di Minaudo assegna il primo trofeo stagionale.

### Atalanta regina di una notte. La zona di Guidolin funziona e brilla la stella Scapolo

**ATALANTA-NOTTINGHAM 1-0**  
ATALANTA Ferron Magoni Tresoldi Bigliardi Alemas (82) Capechi Montero Rambaudi (67 Perrone) Orlandini (58 Pavan) Ganz Minaudo Scapolo (63 Codispoti) 12 Pinato 13 Valentini 14 Mascheretti 18 Pisanì

**NOTTINGHAM** Crossley (46 Marriott) Lyttle Pearce Cooper Chettle Stone Black (70 Gemmill) Webb Collymore Rosario Woan (78 Glover) 15 Warnie 16 Williams

**ARBITRO** Miotto di Torino  
**RETE** al 32 Minaudo  
**NOTE** Serata fresca terreno in ottime condizioni spettatori cinquemila circa

baudi Ganz appoggio di questi per il terzino Tresoldi «anciatosi sulla sinistra tiro fuori Al 25 in seguito ad una ribattuta in area inglese buon tiro di controllo del nuovo acquisto Scapolo devoto sul fondo dal portiere de Nottingham Crossley Sette minuti dopo il gol il centrocampista britannico non si oppone ad una incursione di Minaudo che sfrutta un buon controllo di Ganz si dirige volitante verso l'estremo difensore avversario Pallo netto e gol. Negli ultimi minuti della partita una leggera supremazia del Nottingham che va vicina al gol in occasione di una punizione calciata con violenza da Cooper il pallone - forse deviato dalla barriera - sfugge a Ferron che riesce a recuperarlo proprio sulla linea. Nella ripresa gioco aperto ed occasioni da una parte e dall'altra sempre fucilanti i quizzi di Ganz (8) e Rambaudi (17) ma anche due grandi occasioni per il pareggio fallite di testa da Collymore (19) e in grinta da Cooper (27) imperdonabile all'ultimo minuto il errore di Ganz, a porta vuota

### Napoli, un passo avanti

**PINZOLO (TN)** Parziale riscatto del Napoli Gli uomini di Lippi hanno sconfitto ieri pomeriggio allo stadio di Pinzolo gli scozzesi del Celtic per 3 a 1 aggiudicandosi così la finale per il 3° posto del Memorial Brera. Rispetto alla deludente prestazione di sabato scorso contro il Nottingham Forest (0-2) la formazione parte spera in appassito più vivace e maggiormente insospettata è apparsa. Va anche detto che il Celtic invece ha riproposto ieri tutti i limiti già mostrati due giorni prima nel match con l'Atalanta perso per 3-0. La formazione allenata dalla coppia (con passati italiani) Brady Jordan ha confermato i problemi difensivi specie nell'applicazio-

### Qualificazione Usa '94

### I nipotini di Pelè fanno cilecca in Bolivia In Brasile è già bufera

LA PAZ (Bolivia) La prima sconfitta del Brasile in una partita delle qualificazioni mondiali fa notizia. Va ricordato anche la «Selecao» è l'unica nazionale ad essersi sempre qualificata per le finali della Coppa del Mondo. La battuta d'arresto causata dall'arresto boliviano ha subito scatenato critiche feroci. Sul banco degli imputati c'è la coppia che dirige la nazionale Parreira Zagallo colpevoli di non essersi preoccupati di preparare a dovere la partita ai 3.700 metri di La Paz. Nelle interviste del dopopartita il tecnico ha ammesso che l'altitudine ha creato ai suoi parecchi problemi. «Si è vero ne abbiamo risentito. In particolare ne ha sofferto Luis Henrique ma anche Rai aveva parecchie difficoltà di respirazione. Non siamo mai riusciti ad imporre il nostro ritmo per noi è stata una lezione». Ma il Brasile rischia davvero di non qualificarsi per Usa '94? «Ai nostri tifosi chiedo di

### Calcio e debiti. La Lega boccia l'iscrizione di 31 squadre per morosità

### Torino e Pisa saldano il conto In serie C scoppia il terremoto

ROMA Terremoto in C. letto fine per Torino e Pisa è cominciata con luci e ombre la lunga settimana del pallone che approderà sabato all'ultimo Consiglio federale della stagione. Torino e Pisa i nomi illustri ancora «forteggiano» regolando le loro pendenze finanziarie secondo le richieste della Convoce. (La società granata ha versato la prima rata di un miliardo) il debito è di quattro il presidente pisano Anconetani si è presentato di persona per esibire le documentazioni relative ai due miliardi mancanti) e sono state iscritte ai campionati di serie A e B. Ma il botto c'è stato però ugualmente e ha riguardato il calcio C dove in nome dell'austerità si annunciano tempi «aerici» e «aerici» l'accetta della Lega è stata superiore ai previsioni ben 31 formazioni non sono state escluse dai rispettivi campionati. Nel primo bol-

### Un accordo in fuorigioco

**VINCENZO VITA**  
L'accordo con la Rai e le Telegiù stipulato dalla Federcalcio desta numerosi interrogativi. La perplessità non è sull'utilità di valorizzare il calcio nel mezzo televisivo bensì sull'anomalia di un accordo che assume l'aspetto evidente di un patto di cartello tra i grandi network a danno di tutto il resto. Le emittenti locali le reti non legate né alla Rai né alla Fininvest scompaiono dalle prossime trattative. Siamo insomma alla redazione della vecchia filosofia del duopolio. Si può obiettare che le Telegiù non sono la Fininvest. Potrà anche essere vero sotto il profilo dei pacchetti societari. Accade però che le trattative sul calcio sono state condotte in prima persona da uno dei manager di spicco del gruppo Berlusconi Galliani. Vogliamo ancora credere alle favole? Le Telegiù se si ritengono davvero autonome danno dei segni tangibili di tale indipendenza. Non solo. È credibile che il contratto sia definito con delle tv ancor a sub judice

\* responsabile settore informazioni Pds